



Società Italiana degli Autori ed Editori

ATTENZIONE: OPERA TUTELATA NON DI PUBBLICO DOMINIO

Le opere tutelate SIAE non di pubblico dominio necessitano, per essere rappresentate, di autorizzazione dell'Autore. Le violazioni su tale diritto quali: riproduzione, trascrizione, imitazione o recitazione di opera altrui non autorizzata, hanno valenza penale sanzionabile con ammenda pecuniaria fino a € 15.000 e restrizione della libertà fino a due anni. Per evitare qualsiasi controversia, l'Autore, in accordo con la SIAE, rilascia gratuitamente ogni autorizzazione su carta intestata, se contattato al n. 393.92.71.150 oppure all'indirizzo mail info@italoconti.com

ITALO CONTI



WWW.SCAMPAMORTE.COM

COMMEDIA BRILLANTE IN DUE ATTI
TUTELA SIAE N. 877591A

Per rappresentare l'opera serve autorizzazione dell'autore. Chiamare il 393.92.71.150

WWW.SCAMPAMORTE.IT

Commedia brillante in due atti di Italo Conti

Personaggi: 3U + 2D

MAC3		Il computer fuori campo
FORTUNATO SCAMPAMORTE	U	
ADDOLORATA SCAMPAMORTE	D	
FELICE AGONIA	U	
ONOFRIO DEL CORNO	U	
ADALGISA DEL CORNO	D	

PREMESSA

A sipario chiuso

1 – BRANO da mandare fino alla fine recitando la poesia o registrandola sopra il brano

*Vorreste conoscere il segreto della morte?
Ma come scoprirlo se non cercandolo
nel cuore della vita?
Il gufo dagli occhi notturni, ciechi di giorno,
non può svelare il mistero della luce.*

*Se davvero volete scorgere lo spirito della morte,
spalancate il vostro cuore al corpo della vita.
Giacché vita e morte sono una sola cosa,
come il fiume e il mare.*

*In fondo ai vostri desideri stà la muta conoscenza
di ciò che è oltre la vita.
E come il seme che sogna sepolto nella neve,
il vostro cuore sogna la primavera.
Fidatevi dei sogni: in loro si cela la porta dell'eterno.*

Cos'è l'ultimo respiro se non il volo finalmente disancorato alla ricerca di Dio?

*Solo bevendo al fiume del silenzio noi canteremo veramente.
Solo raggiungendo la vetta del monte cominceremo a salire.
E quando la terra chiederà le nostra ossa, allora: danzeremo.*

PRIMO ATTO

Il sipario si apre a scena vuota. E' mattino, sono quasi le 9.00 l'agenzia sta per aprire. C'e' poca luce sul palco l'agenzia è chiusa. C'e' un silenzio interrotto solo dal rumore di qualche operazione del computer che acceso ha un programma collegato. Dopo un po' squilla il telefono. Si sente la connessione del computer e la partenza di una marcia funebre: è la segreteria telefonica che come segnale finale ha una campana a morto.

(tutta la scena è fuori campo)

- MAC3** *(Con voce sintetizzata)* Agenzia funebre Scampamorte. Risponde MAC3: il computer che pensa a te. Il titolare è momentaneamente, ma no definitivamente assente. Siete pregati di lasciare l'ultimo messaggio dopo il segnale.
- FORTUNATO** *(frettoloso mentre un rumore fuori scena indica che sta nella sua auto)* Lu messagiu: 'ndo l'ho messo? *(pausa)* Quando cerchi chiccosa non la trovi mai *(pausa)* Damme na mano Addolorà, reggi lu sterzu.
- ADDOLORATA** E vai!: Trapezzisti di prima mattina?
- FORTUNATO** Eccolo... s'è incastratu lu portafujo co lu bottone!
- ADDOLORATA** Se sapevo che era così complicato, non ti chiedevo di telefonare.
- FORTUNATO** E infatti era meglio che stei zitta! Non era uguale se lo sentivamo dall' ufficio no?
- ADDOLORATA** No! Felice m'ha detto di fare una prova per vedere se funziona.
- FORTUNATO** E intanto a me lu portafujo non me se caccia!
- ADDOLORATA** Fermo che rompi la tasca: te lo prendo io! *(pausa)*.
- FORTUNATO** Ci sta lu fojetto co li numeri pe' collegasse?
- ADDOLORATA** Eccoli eccoli Digito: asterisco, 1.5.9., cancelletto, invio.
- MAC3** *(Con voce sintetizzata)* Siete entrati nell'area privata: Dire parola d'ordine!
- FORTUNATO** la parola d'ordine? e chi se la ricorda!
- MAC3** *(Con voce sintetizzata)* Dire parola d'ordine:
- FORTUNATO** E aspetta, che c'hai prescia?
- MAC3** *(Con voce sintetizzata)* Brescia, non è esatto.
- FORTUNATO** Ah behh! Cominciamo a non capicce de prima matina!

- MAC3** *(Con voce sintetizzata)* Capricci e aspirina non è esatto.
- ADDOLORATA** La parola d'ordine sta dietro il foglio papà! *(poi ridendo)* Ma che frase ti si inventato?
- FORTUNATO** Felice m'ha detto: "Trovane una che non se pozza scupri"!
- ADDOLORATA** *(Ridendo)* E questa non la scopre nessuno di sicuro! Glie la leggo mentre parcheggi. *(pausa)* Mac: "il poveraccio che si è dato fuoco... s'è spento!"
- MAC3** Accesso consentito. Attendo istruzioni.
- FORTUNATO** Leggi i messaggi
- MAC3** Massaggi ?
- FORTUNATO** Sci, e pedicure!
- MAC3** Si ripeti pure...
- FORTUNATO** Pedicure! Pe-di-cu-re... no ripeti pure!
- ADDOLORATA** Papa', ma quello è un computer, non ti capisce...
- FORTUNATO** Allora parlace tu che a me già me sta a venì un acido...!
- ADDOLORATA** *(Decisa)* Tu prendi le chiavi dell'ufficio! *(Rivolta al computer)* Mac: ricerca annullata.
- MAC3** *(Con voce sintetizzata)* Ricerca annullata.
- ADDOLORATA** Scarica messaggi
- MAC3** *(pausa)* Messaggi scaricati
- ADDOLORATA** *(Decisa)* Togliere allarme.
- MAC3** *(Con voce sintetizzata)* Allarme tolto...
- ADDOLORATA** *(Decisa)* Accendi le luci di servizio! *(Pausa e si accendono le luci sul palco)*

ACCENDERE LE LUCI SUL PALCO

- MAC3** *(Con voce sintetizzata)* Luci accese...
- ADDOLORATA** *(decisa)* Grazie Mac!... E' tutto.
- MAC3** *(Con voce sintetizzata)* Grazie a Lei... Passo e chiudo.

Fortunato e la figlia entrano dalla porta centrale. Lui ha in mano un pacco di cataloghi e l'ombrello.

- FORTUNATO** (*Entrando davanti ad Addolorata*) Lo doveo brucia' prima de fallu entra' in Agenzia.
- ADDOLORATA** Sei sempre esagerato!
- FORTUNATO** (*Sarcastico dirigendosi ad appoggiare i cataloghi*) Io non lo so come fate a capivve tu e quell'ammassu de lamiera.
- ADDOLORATA** (*Poggia le buste a terra e spogliandosi*) E' una questione di filing papà!
- FORTUNATO** (*Ironico*) Brava....! È proprio una questione de fili e de lamiera. (*Poggia cataloghi e ombrello*) Ma secondo te è lu programma de Felice che non funziona, o quillu marchingegno diabolicu che ce l'ha con me?
- ADDOLORATA** (*Sedendosi al pc che è la sua postazione di lavoro*) E Certo! Perché adesso un computer può avercela con qualcuno?
- FORTUNATO** (*Ironico*) Honno tanto pubblicizzato l'intelligenza integrata, non possono ave' scoperto la stronzagine virtuale? (*Si avvia verso l'appendi abiti e ci deposita la sua giacchetta*)
- ADDOLORATA** (*Decisa*) Seì tu che non stai al passo della tecnologia!
- FORTUNATO** (*Deciso*) Questo sarà pure vero! (*Poi rivolto al pc*) Ma che quello è bastardo, è bastardo!... (*Inizia a spogliarsi e appendendo il cappello*)... e po' pure Felice...
- ADDOLORATA** Che cos'ha Felice?
- FORTUNATO** (*Sarcastico*) Du anni meno di te c'ha!
- ADDOLORATA** Ah Ah! Ricominciamo con la solita storia papà?
- FORTUNATO** (*Aulico e gestuale*) No no, per carità! Chi te lo tocca Felice... Felice Agonia: un nome, un programma!
- ADDOLORATA** Ma perché non ti preoccupi del nome che hai messo a me piuttosto? (*sarcastica*) Ci pensi dopo sposata che divento? Addolorata - Scampamorte - in Agonia!
- FORTUNATO** Veramente io t'avrebbe voluto mette un andru nome ma tu madre ha insistito per quello de tu nonna!
- ADDOLORATA** Perché come mi volevi chiamare?
- FORTUNATO** Serena
- ADDOLORATA** Beh! Ma Serena era più bello! (*Pausa*) Pensa papà: Serena sposa Felice...
- FORTUNATO** ... e va in Agonia!

- ADDOLORATA** E ma ce l'hai sempre con lui! Fortuna che t'ha pure consigliato di dare un taglio moderno all'Agenzia!
- FORTUNATO** (*Sicuro*) E infatti mica stemo pari!
- ADDOLORATA** (*Stupita*) Come sarebbe a dire "non siete pari"?
- FORTUNATO** (*Togliendosi il soprabito*) Quando je l'ho consigliato io de daje un tajo... co' te... essu mica m'ha dato retta?
- ADDOLORATA** (*Allargando le braccia*) Ho capitu: la solita solfa!
- FORTUNATO** Addolorà: non ce nasconnemo dietro un dito! Certe cose qui non funzionano. (*il pomello dell'appendi abiti cede facendo cadere l'abito*)
- ADDOLORATA** (*Un po' scocciata*) Tipo?
- FORTUNATO** (*Indicando l'abito caduto*) Tipo quello preempio!
- ADDOLORATA** (*Alzandosi per controllare*) Che è successo fai vedere! (*Raccoglie e rimette tutto a posto*) Ma non è nulla, questo s'accomoda!
- FORTUNATO** (*Ironico*) Emo datu un tajo moderno all'Agenzia! Via l'appendi abiti de noce che per 30 anni non ha mai fatto cascà gnente, e dentro unu de prastica cinese che come te j'avvicini je prija un corbu!
- ADDOLORATA** (*Sorridendo*) All'appennino?
- FORTUNATO** (*Ironico*) Sciii... a la Marmolada e tutte le alpi Apuane! (*Pausa*)
- ADDOLORATA** Papà io non ti capisco!
- FORTUNATO** Ah tu non me capisci? Ma dico io: a te te pare una cosa normale, che drento a un'agenzia funebre... non funziona l'omo morto!
- ADDOLORATA** Ah ah ah! Questa sì che è bella! L'uomo morto non funzionerà ma in compenso Felice ha rifatto l'impianto di filo diffusione telefonica...
- FORTUNATO** (*Interrompendola*) Cucì do stai stai, parli al telefono senza arza' la cornetta!
- ADDOLORATA** Hai da ridire pure su questo?
- FORTUNATO** A me m'annava bene d'alzarla la cornetta: vidi 'n po!
- ADDOLORATA** (*Va verso la sua scrivania di destra*) Eh ma insomma: Se non si interessa perchè non si interessa; se si interessa, si interessa troppo! Pure lui che deve fare? Stamatina, per esempio, non c'ha telefonato di fretta per dirci che il Cavaliere era morto!
- FORTUNATO** (*Serafico*). Eh! E se era morto: che fretta c'era?

- ADDOLORATA** Ma come? Abbiamo avvisato subito Anselmo che ha preparato il laboratorio, ed è andato a prenderlo.
- FORTUNATO** (*Dirigendosi in magazzino per prendere un candeliere*) Si si va bbene ve bene, ma io, non me spiego, come facea a sape' alle 6½ che lu Cavaliere era morto!
(*Pausa*) Per me: stea li co la moje!
- ADDOLORATA** (*Scattando*) Eh no è papà è! Non ti permetto di fare allusioni!
- FORTUNATO** (*Bonario entra in magazzino a prendere il candeliere*) Riscallalu per carita! Te lo dovessi sciupà!
- ADDOLORATA** (*Sempre in piedi*) Ma perchè non ti piace Felice? Dimmelo! Perché?
- FORTUNATO** (*Fuori scena*) E te lo dico, te lo dico... non te riscallà!
- ADDOLORATA** (*Pausa*) Guarda che sto aspettando.
- FORTUNATO** (*Fuori scena*) Se pijo Anzermo lu strozzo!
- ADDOLORATA** A posto: Felice non ti piace, Anselmo lo strozzi! possiamo anche chiudere bottega!
- FORTUNATO** (*Fuori scena*) Ma tu guarda 'ndo l'ha messu! Fortuna che jeo detto: a portata de mano! (*rientra col candeliere e prende un cacciavite*)
- ADDOLORATA** Adesso che fai?
- FORTUNATO** Aggiusto lu candelabbru. No dico: je la mettiamo un po' di luce a lu Cavajere lu mannamo all'andro monno a tastoni?
- ADDOLORATA** Allora: perchè non ti piace Felice?
- FORTUNATO** Perchè io tra du mesi vado in pensione, l'agenzia rImane a te e l'attività va a rotoli!
- ADDOLORATA** grazie per a fiducia, eh!
- FORTUNATO** Ma mica per corpa tua! (*da seduto gestuale*) E' tutta una questione de ragione sociale: che ce scrivete sull'insegna: "Scampamorte e Agonia"? fate mejio a chiude! (*e riprende ad aggiustare il candeliere mentre entra in scena Adalgisa*)
- ADALGISA** E' permesso... si può...?
- ADDOLORATA** Prego signora Adalgisa buon giorno: s'accomodi!
- ADALGISA** Stavo andando dal parrucchiere, sa, per la cirimonia... e sono passata a lasciarvi le sue ultime volontà... (*e le da un foglio*)
- ADDOLORATA** Saranno rispettate: stavo giusto iniziando a sbrigare la pratica per il trasporto. Ci vogliono due minuti, se aspetta glie la do!

- ADALGISA** Aspetto, aspetto, faccia pure con comodo!
- FORTUNATO** E che aspetta in piedi? Se metta seduta no?
- ADALGISA** Per carità: non posso! La gonna, non vorrei si sgualcisse, sa, per la cirimonia...
- FORTUNATO** Come vole sora Adargì (*Poi avvicinandosi per le condoglianze fa per baciarla*) tante condojanze...
- ADALGISA** (*Isterica*) Fermooooooo! Il fondo tinta: me l'ha consigliato l'estetista non vorrei mi colasse, sa, per la cirimonia...
- FORTUNATO** Ah perché stamattina è annata dall'estetista?
- ADALGISA** Ma nooooo. E' un'amica è venuta a casa. E poi che avrei dovuto fare? Quello, poverino, è trapassato, e adesso l'organizzazione è tutta sulle mie spalle!
- FORTUNATO** (*abbracciandola*) E va beh... almeno un abbraccio!
- ADALGISA** Fermoooooooooooo: il body! Non vorrei si scucisse, sa, per la cirimonia...
- FORTUNATO** Sora Adargì: so le 9 e un quartu, la cirimonia ci sta domatina: che stai ingessata un giorno cucì?
- ADDOLORATA** Papàaaaaa....
- ADALGISA** E per forza... mica posso fare tutto all'ultimo momento. Devo anche vedere il notaio e voglio sbrigare tutto in giornata!
- FORTUNATO** (*Riflettendo*) In giornata!? Ho capito! Che vole che je dica?
- ADALGISA** (*Fatale*) Ehhhhh che deve dire? Niente deve dire! Davanti a una disgrazia del genere... ogni parola diventa inutile!
- FORTUNATO** (*allungando la mano per stringergliela*) Comunque se posso fa chiccosa...
- ADALGISA** (*Ritraendosi di scatto*) Fermoooooooooooo!
- FORTUNATO** Mo c'ho fattu?
- ADALGISA** Le unghie!
- FORTUNATO** (*Guardandosi le mani*) Ma perché so' lunghe?
- ADALGISA** Ma non le sue: le mie! Le ho fatte appena prima di uscire... non vorrei si spezzassero, sa, per la cirimonia ...
- FORTUNATO** (*Mettendo a posto il candeliere e poi andando a sedere alla sua scrivania*) Poro Onofrio!

- ADALGISA** Prego?
- ADDOLORATA** (*Imbarazzata*) Emmmh: Papà è dispiaciuto per il Cavaliere: erano molto amici le capisce! Comunque il certificato è pronto... eccolo!
- ADALGISA** (*Prendendolo*) E adesso che ci devo fare?
- FORTUNATO** Facci un' areoplanucciu!
- ADDOLORATA** (*Interrompendo e fissando il padre*) Lo porti in Comune: l'impiegato autorizzerà il trasporto con un timbro.
- ADALGISA** (*Piegando il foglio nella borsetta*) Senta Addolorata... (*Fingendo un pianto*) In un momento così drammatico vorrei che tutto andasse per il verso giusto!
- Fortunato si soffia il naso a mo di pernacchia e Adalgisa si gira lo guarda, lui continua spernacchiando*
- ADALGISA** (*Scocciata*) Ci saranno gli invitati per la cirimonia...
- FORTUNATO** (*Ironico*) Azzooooo! Fate pure lu rinfrescu?
- ADALGISA** Ma certo! Alle persone che verranno bisognerà pur offrire qualcosa!!
- FORTUNATO** E beh se sa! dovessero ji via co la fame!
- ADDOLORATA** (*Imbarazzata*) Non faccia caso a papà: piuttosto Felice l'avete visto?
- ADALGISA** Siiiiiii ...! Quel sant'uomo è arrivato stamattina presto!
- FORTUNATO** Chi sarebbe santo?
- ADALGISA** Felice: suo genero!
- FORTUNATO** Ancora non è mi genero
- ADDOLORATA** Futuro genero, papà!
- FORTUNATO** Se no lu strozzo prima!
- ADALGISA** Non dovrebbe essere così duro sa? Felice si è dato subito da fare intuendo la situazione al volo!
- FORTUNATO** (*Con un ampio gesto del braccio*) Hai capitu si che intuizione? Lei ha chiamato alle sei di mattina a casa de un cassamortaro: ce volea un genio pe capi' se che era successu!
- ADALGISA** E' proprio ingiusto! Lei Guardi questa agenzia preempio! Ha fatto proprio bene a rimodernarla!
- FORTUNATO** Si è?

- ADALGISA** Si si si... prima... era troppo... come dire...
- FORTUNATO** Lugubre?
- ADALGISA** Esatto! Lugubre è la parola giusta. Sembrava quasi... non so.. come dire...
- FORTUNATO** Un negoziu de pompe funebri!
- ADALGISA** Esattamente!
- FORTUNATO** (*Sbattendo le mani fiero*) Eh??! Che genio che so'?
- ADDOLORATA** Senti genio, la signorina Adalgisa ha ragione!
- ADALGISA** Si si ... nuovo look... nuova concezione...
- FORTUNATO** Nuovi morti...! Ahhhhhh guardi, noi quelli li rinnoviamo sempre. Pensi: non è mai lu stesso!
- ADDOLORATA** Papaaaaaa...
- FORTUNATO** Papà, papà... che papà! Perchè non è vero? Ogni vorta non è unu novu?
- ADDOLORATA** (*Snobbandolo rivolta ad Adalgisa*) si ricordi il certificato in comune, mi raccomando!
- ADALGISA** (*Dirigendosi verso lluscita*) Si si ci vado dopo! Ora torno a casa così dico al vostro inserviente di consegnarvi Onofrio.
- FORTUNATO** Mancu fosse un paccu!
- ADALGISA** (*Piagnucolando verso l'uscita*) Che giornataccia. Devo ancora fare: i capelli, i massaggi, la depilazione e la lampada... sa... per la cirimonia... (*e fa per uscire*)
- FORTUNATO** (*Saltando dalla sedia verso Adalgisa*) Attenta signo'!
- ADALGISA** Attenta a che?
- FORTUNATO** A lu scalino de la sojia!
- ADALGISA** Lo scalino della sogliola?
- FORTUNATO** Sci... e la trota con le patate! lu scalinu de fori! Se non state attenta ve roppete lu taccu... e con tutto quello c'ete da fa oggi.... Pure da lu calzolaru?
- ADALGISA** (*Fatale*) Per carità ci mancherebbe solo questo! (*Esce e chiude*)
- FORTUNATO** E bona giornata sora Cirimo!... E' propriu una pacia visionaria...
- ADDOLORATA** Ehhhhhhhh addirittura visionaria?

FORTUNATO Beh! Come la chiami una che dice che Felice è un santu? (*indicando un manifesto pubblicitario che sta in bella vista raffigurante un uomo che afferra timoroso un orologio*) Guarda qua che razza de manifesti pubblicitari ha fattu fa? “Quando arriva la tua ora una sola è la ricetta: come niente scampamorte ti rimette la lancetta”... La lancetta hai capitu? Quistu c’ha scambiatu pe’ un negozio de orologiari!

FELICE (*Entrando baldanzoso*) Bongiornooooooooo: buon giorno a tutti! (*Fortunato non lo fila e lui s’avvicina*) Buon giorno signor Furtunato... o forse forse la devo chiamare... Papà? Ohhhh e andiamo avanti! (*Fortunato ha una reazione ma lui si allontana e va da Addolorata*) Buongiorno dolcezza! (*La prende per le guance: entrambi si piegano un po’ e facendo nasino nasino smielato*) Dolcezza degli occhi miei, dolcezza degli occhi miei... tutto bene amore?

ADDOLORATA Tutto bene Feliciè!

FORTUNATO Hai incrociatu sora cirimonia?

FELICE Chi???

ADDOLORATA La signorina Adalgisa!

FELICE Ah si! Di spalle: lei usciva di corsa... io entravo: non m’ha visto! Ohhhhhhhh e andiamo avanti!

ADDOLORATA Allora com’e’ andata?

(*Felice si pavoneggia per saper usare l’informatizzazione*)

FELICE (*Soffiandosi sulle dita come se portasse di brillanti per darsi delle arie*) Benissimo: c’ho lasciato Anselmo, quando la moglie gli da l’ok lo porta qui.

ADDOLORATA Tutto a posto insomma?

FELICE Ma certamente? (*Pausa rivolgendosi a Fortunato*) Con il metro elettronico ho preso le misure! (*Pausa*) Co la bilancia volumetrica ho calcolato il peso... Con il palmare parmare ho fatto scegliere la cassa... con la penna ottica ho compilato l’ordine... e non finisce qui!

FORTUNATO No è?

FELICE E no: perche con il wireless mi sono collegato ad Internet WWW. SCAMPAMORTE. IT; col cip e il pin ho attivato il pos e il pagamento tramite (*con una mossa di un braccio sotto l’altro tièpo gesto ombrello al contrario*) rid.

FORTUNATO (*Imitandolo nel gesto*) Ce manca solo un razzo intergalattico e lu seppellimo su Marte.

FELICE *(Allungando la copia dell'ordine ad Addolorata)* C'è poco da scherzare sor Fortunà: la tecnologia oggi ha fatto miracoli...!!! Ohhhh e andiamo avanti!

(Felice va al pc e Fortunato è seduto alla sua scrivania)

ADDOLORATA Allora su prepariamoci a ricevere Il Cavalier Onofrio.

FORTUNATO Perché non basta lu rinfresco de la "Cirimonia"? Che andru je dovemo da fa'?

ADDOLORATA *(Sventolando il foglio che Adalgisa ha lasciato)* Veramente ha prenotato il piling, il lifting, i massaggi con l'olio profumatu e i cristalli di sale.

FORTUNATO *(Stupito)* Ma chi Lui?

ADDOLORATA *(Precisando)* Ma che lui... la moglie!

FORTUNATO Famme capi': ma lu dovemo portà a camposantu o a lu concorso de Miss Italia?

ADDOLORATA Siamo o non siamo un' agenzia di onoranze funebri?

FORTUNATO E' quello che diceo io: no un istituto de bellezza!

ADDOLORATA E va beh!.... ma oggi all'aspetto ci si tiene...

FORTUNATO Sarà: ma quando stai a fine corsa sempre lu Padreterno te devi presenta'?

ADDOLORATA E si vede che lei ce lo vuole far presentare ordinato!

FORTUNATO *(Alzandosi dalla sedia e cominciando a mimare)* E beh... Anche lassù avrò ordinato lu rinfresco de benvenuto! *(pausa)* Me l'immagino: *(prende sottobraccio addolorata e la porta al centro del palco)* arrivato a la stazione de lu Paradisu, perché Onofrio è stato una brau cristiano, le valige je le va a pijà San - Sonait e alla festa l'accompagna San - Martino!

ADDOLORATA San Martino? Perchè San Martino?

FORTUNATO Perche arrivati davanti a lu locale che come buttafuori c'avrà... San - Sone je dice: "No Martino, no party!" *(Pausa)* Appena entrati, su la destra, l'orchestra de San Remo. A sinistra l'aperitivo San Bitter e le patatine San Carlo. All'antipasto ce pensa San Daniele, acqua e vino San Gemini e San Giovese, e po' che te pare, un dorgetto non se lu pijano? Ce sta Sant' Onorè. E pe' diggeri': San Buca pe tutti! *(allargando le braccia)* Te piace l'accoglienza? *(pausa in attesa dell'eventuale applauso)*

ADDOLORATA *(Al padre)* Spettacolare!! non ho parole *(pausa)* Scherzi pure sulla morte! Ma guarda che oggi morire è una cosa seria!

- FORTUNATO** E sci perchè prima era una cojoneria! (*poi dopo una pausa cambiando tono con voce bassa rivolto alla figlia...*) insomma lu poru Onofrio sarebbe lu primo mortu informaticu: quillu de lu pin, lu pos, lu rid e tutte le fregnacce (*indicando felice*) de lu scenziato?
- FELICE** (*saltando in piedi*) Sii! Si si si ... si si si
(*Addolorata salta per la paura e lo stesso il padre*)
- ADDOLORATA** Feli' ma che ti sei ammattito? Ci fai prendere un colpo dallo spavento...(pausa)
- FELICE** Scusate, ma so riuscito a programmà un messaggio novo... una vera bomba!
- FORTUNATO** (*Ad Addolrata con voce alta*) Pure dinamitardu te lu si capatu!
- FELICE** (*Galvanizzato*) Ma che dinamitardo sor Fortunà: c'ho avuto un' idea... e che idea! Ohhhhh! E andiamo avanti!
- FORTUNATO** Ma sciiiiiiiiiii... chi se ferma è perduto!
- FELICE** Dunque: quando squilla il telefono e parte la segreteria...
- FORTUNATO** (*Interrompendo*) Ecco: io proprio de quello te voleo parla'!
- ADDOLORATA** Sorvola papà ...
- FORTUNATO** Sorvolo. ?
- ADDOLORATA** Eh, si sorvola.....andiamo avanti
- FORTUNATO** Aho! Annamo avanti Annamo avanti: Te ce mitti pure tu? E po' se Gesù Cristo volea che l'uomo sorvolasse, javrebbe fatto l'ali no? Dunque: stamatina Addolorata m'ha detto de telefona' pe senti' la segreteria telefonica...
- FELICE** (*entusiasta*) E le è piaciuta .. ?
- FORTUNATO** (*Pausa*) Ma fiju mia.... nui già facemo un lavoro che la gente quando ce pensa fa le corna pure co li piedi, che ce ne famo de una segreteria telefonica se non la sentono?
- FELICE** Come non la sentono...! lu volume è basso?
- FORTUNATO** No, non la sentono perché non c'honno la cornetta su le mano.
- FELICE** Me scusi sor Fortunà, ma io non la capisco!

- FORTUNATO** (*Inveendo*) E' che le mano je servono pe grattasseeeee!
- ADDOLORATA** Ma dai papà... ma che stai dicendo?
- FORTUNATO** Sto dicenno che se dovemo mettece per forza una musica, ce mettemo una marcia funebre? Non ne potemo pijà una un po' più allegra?
- FELICE** Veramente c'avevo pensato, ma non sapevo se lei era d'accordo.
- FORTUNATO** (*Perentorio*) Eh sono d'accordo sci: leva quella campana a mortu!
- FELICE** Tranquillo: appena ho un po' di tempo programmo una musica, ma una musica... da far resuscitare i morti!
- FORTUNATO** (*Picchiando sul tavolo*) Ecco! cuscì non lavoramo più! Tu non devi ravniva' gniciunu... (*poi alla figlia*) quistu ce manna falliti tu guarda eh..?
- ADDOLORATA** E dai papà diamogli un po' di fiducia... sentiamo questo messaggio!
- FELICE** Tenetevi forte.... : sentite che ideona! (*spinge un tasto del pc e parte la voce sintetizzata*)
- FORTUNATO** (*Perentorio*) tenemoce forte!

02 – BRANO Spot realizzato da Felice

- MAC3** Si ricorda alla gentile clientela che i giorni fissati per le morti in offerta speciale sono il Martedì e il Giovedì: Funerali in 56 rate a prezzi bloccati! Voi pensate a morire, al resto pensiamo noi. Affrettatevi.

(Lungo silenzio. Solo Felice ha stampato un sorriso di soddisfazione)

- FELICE** (*Entusiasta*) Allora? Che ne pensate?
- ADDOLORATA** (*Con un sorriso inebetito*) Eeeeh... che ne penso...?
- FORTUNATO** (*Rompendo gli indugi*) Ma toccherà sbrigasse a mette i numeretti: sa la gente: (*gesticolando*) Cusciiiiiiii... (*opponedo il pollice a tutte le dita della mano*)

03 – BRANO il telefono cellulare di Fortunato stare attenti: interrompere il rumore appena lui risponde al cellulare.

(Squilla il telefono cellulare di Fortunato che ha il vibracall e Fortunato comincia a vibrare tutto. Addolorata intemorita chiede)

- ADDOLORATA** Che c'hai papà... che t'è successo? Papà... non mi mettere paura papà... perché tremi così... che hai?

FORTUNATO Felice.... M'ha messu lu vibbracall su lu telefono pozzano bruciallo vivu! *(cerca il telefono, dopo un po' di tremore, risponde)* Agenzia funebre Scampamorte buongiorno! *(pausa)* Dica pure: Il cavaliere è partito? E do è annatu? *(Pausa)* Ahhhhhhh partito nel senso che lu stanno a portà qui! Vuole sape se è tutto pronto? *(Guarda Felice che annuisce)* Lu scenziato dice de sci... *(pausa)* Ehhh ce lo so, è stato un colpo pe' tutti chi se l'aspettava da un omo ccusci! Ma dartronde quanno unu je da giù a rotta de collu...

ADDOLORATA *(A voce bassa stupefatta dall'espressione)* Papaaaaaaaaaaaaaaaa.....

FORTUNATO *(Stupito)* anche 7-8 a lu giorno?!

ADDOLORATA *(Si mette le mani nei capelli. Sotto voce...)* O madre santissima...

FORTUNATO La domenica pure 10? *(pausa)* Era assatanatu lu Cavajere *(pausa)*. Pronto... pronto... pronto.... è cascata la linea....

Appoggia il cellulare sul tavolo e stupito nel vedere Addolorata Felice fissi a bocca aperta... Li guarda, li riguarda...poi...

FORTUNATO Beh... ve sete incantati?

ADDOLORATA *(Impietrita)* quando uno gli da giù a rotta di collo?

FELICE *(Quasi compiaciuto)* Eh eh eh.... 7 – 8 al giorno...

ADDOLORATA *(Impietrita)* La domenica anche 10?

FELICE *(Sempre più compiaciuto)* Era assatanato il cavaliere? *(Pausa)*

FORTUNATO Sci.... de caffè!

FELICE e ADDOLORATA Ahhhhh... di caffè?

FORTUNATO Ma che c'ete stamatina ...? *(Risquilla di nuovo il cell col vibracall e poiché scorre sul tavolo Fortunato si allunga sempre più per prenderlo fino a cadere)*

04 – BRANO è sempre il telefono cellulare di Fortunato stare attenti: interrompere il rumore appena Felice risponde.

FELICE *(Prende il cellulare e risponde)* Agenzia Funebre Scampamorte buongiorno! *(Pausa indicando felice)* Sì, è caduta la linea! *(Pausa)* Come dice? Se Anselmo è arrivato? *(Bussano alla porta dell'agenzia)* Hanno bussato ora alla porta e il signor Fortunato è andato a vedere! *(occhiataccia di Fortunato che va ad aprire la porta)* non si preoccupi: è tutto pronto! Siamo professionisti!

FORTUNATO *(Rientra un attimo)* E' lui, je vado a da 'na mano *(esce)*

- FELICE** (*Facendo gesti di impazienza*) Allora mi confermano che è arrivato proprio adesso quindi dorma sonni tranquilli il Cavaliere è in ottime mani... Ohhhhh! E andiamo avanti! Ah non è per questo? A che cirimonia si riferisce? All'accompagno! E per forza che andiamo piano, con la prima ridotta a quanto vuole andare signora? Non si preoccupi che lo sappiamo noi com'è a passo d'uomo! (*Pausa lunga*) Lasci fare a noi signorina Adalgisa! Ci dii viducia farà un figurone, non si preoccupi! (*Tentando invano di chiudere la comunicazione*) Buona gior... si si ci vediamo quando è tutto pronto: buona giorno..., assolutamente... stia tranquillissima buona gior... E' pensiero nostro buona gio... ho capito sarà fatto buona gior... il necrologio è pronto si buona gior... quello che mandato lei certo... buona gior... Buona gior... Buona gior... (*attaccando nervosamente*) ... nata! (*attacca*) E che caspita... questa nella testa c'ha solo: la Cirimonia!
- ADDOLORATA** Allora felice il laboratorio è pronto?
- FELICE** Certamente: Preparato stamattina!
- ADDOLORATA** E le maschere per il lifting?
- FELICE** (*Rassicurando ampiamente*) Tutte in ordine!
- ADDOLORATA** Anche gli aghetti per il piling...?
- FELICE** (*Rassicurando ampiamente*) Ma certo che si! Guarda che io sono perfetto ed efficiente!
- FORTUNATO** (*Rientrando*) Scì: propio un perfetto deficiente!!!. (*Pausa*)
- FELICE** (*Addolorata e Felice lo guardano stupiti*) Come sarebbe?
- FORTUNATO** (*Sconsolato*) Robba da ji in galera per le prossime 18 generazioni.
- ADDOLORATA** Ch' è successo papà!??
- FORTUNATO** (*Sconsolato alla figlia*) Aspetta. (*E si avvia all'ingresso e dice a Felice*)... Forza genio ... portamola de qua... damme 'na mano!

Escono e rientrano subito con la cassa.

-
- FORTUNATO** (*Intendendo la bara*) Qui qui, mettemola qui...
- ADDOLORATA** falla portare in laboratorio no?
- FORTUNATO** No... no...! sta meglio qui, appoggiala giù. Bravo cusci... vai vai... tranquillo!

I due dondolano un po' per il palco con la bara e poi la poggiano delicatamente a terra.

- FELICE** (*Pausa lunghissima guarda la bara, guarda Fortunato e Addolorata*) E adesso?
- FORTUNATO** (*rivolto a Felice*) aprila...

Per rappresentare l'opera serve autorizzazione dell'autore. Chiamare il 393.92.71.15016

- FELICE** *(Stupito)* Ma che?
- FORTUNATO** La cassa che: aprila!
- FELICE** Ma non ce penso proprio!
- FORTUNATO** Aprilaaaaaaaaaaaaa!
- ADDOLORATA** Che è successo Feli'?
- FELICE** Ma che ne so? Io non ho fatto niente!
- FORTUNATO** E se non hai fatto niente aprila no? De che te preoccupi?
- FELICE** Ma insomma... io non capisco...
- FORTUNATO** Aprilaaaaaaaaaaaaaaaa
- FELICE** *(Vede Fortunato che gli indica la cassa e interdetto)* E.... va bene va bene forza! Facciamo prendere un' po' d'aria al Cavaliere! *(Guarda il coperchio della bara)* Dove è il pannellino della combinazione?
- FORTUNATO** Feli': questa è una cassa da morto no una cassa forte... se apre tiranno su lu coperchiu: movite!
- FELICE** Ah bene è più semplice di quanto pensassi! Allora... Vediamo vediamo... cosi... ecco... eccolo lo che viene.... Ohhhhhhhhhh e andiamo avanti!
- FORTUNATO** Vai vai... vai avanti!
- FELICE** *(apre tirando il coperchio addosso a lui stesso quasi calzandoselo e quindi non vede che andando indietro arriva al divanetto dove inevitabilmente inciampa cade all'indietro e si copre con il coperchio e subito dopo si scopre e un po' tremante si mette in piedi e si ricompone. Si avvicina alla cassa ci butta lo sguardo dentro e...)* Porca miseria! *(fa un salto indietro atterrito)* Porca miseria ladra! *(balbettando e indicando)* il ca... il caca... il cacaca... !
- FORTUNATO** *(Ridendo)* Aaaaaah, lo vedi mo!?
- ADDOLORATA** *(Avvicinandosi alla cassa guarda dentro e si segna)* Oh madre mia santissima! *(poi rivolta al padre...)* Ma come è successo?
- FORTUNATO** *(Indicando Felice)* E lo chiedi a me? Dillo a lui: è lui lu scenziatu!
- FELICE** Io? Ah noè! io non ne so niente è! Ohhhhh! E andiamo avanti!
- FORTUNATO** *(Adirato)* Ma che vai avanti...: avanti un par de ciufoli! Tu qua devi armane' a spiegamme che cazzo hai combinatu no annamo avanti!
- ADDOLORATA** Papaaaaaaa... e quello per Felice è un modo di dire

FORTUNATO Non me ne frega niente. Prima me spiega che ha combinatu e po' va avanti quantu ji pare. Anzi: più va avanti e prima ce lu perdemo de vista!

FELICE (*Atterrito*) Io non so niente sor Furtunato... lo giuro.

(*Fortunato entra con le mani nella cassa e batte sul legno interno*).

FORTUNATO Ah no? e allora spiegHEME un po' perché qui dentro Lu mortu... nun ci sta?

FELICE (*Sempre atterrito e stupito*) Eh già: lu mortu... non ci sta!

ADDOLORATA E perchè il morto non c'è?

(*Fortunato fa segno di attendere, si avvicina alla porta di ingresso si guarda intorno per vedere che non passi nessuno poi rivolto all'inservente*)

FORTUNATO Dallo a me Anse' dallo a me che lo porto dentro io che se ce vede quarcuno, passiamo li guai!

(*Fortunato entra con il morto: o lo porta su una bravetta camminando all'indietro col morto appoggiato sulla spalla oppure lo trasporta a braccia facendolo strisciare x i piedi. Felice gli da una mano dando le direttive.*)

FELICE **Mettiamo giu...** Più su... più su... ancora un po' più su... stop va bene così: è la morte sua!

(*Una volta messo dentro la bara che deve essere molto più corta di ONOFRIO che, dalle ginocchia in poi, esce fuori dalla cassa*)

ADDOLORATA Che novità sarebbe questa?

FORTUNATO (*Incredulo misurando idealmente il morto*) non avete afferrato!?

FELICE e ADDOLORATA No!

FORTUNATO (*Pausa*) Ma n'do li portate l'occhi: la 'nculu? (*poi misurando con le braccia platealmente*) Non vedete che non ci stemo co le misure?

FELICE Ahhhhh beh si che c'entra! Lo vedo che il morto è troppo lungo!

FORTUNATO Ah ecco! E' lu mortu ch'è troppo lungu! Non sarà per caso che la cassa è troppu corta?

FELICE E la differenza dov'è?

FORTUNATO (*Pausa poi alla figlia*) lu scenziatu ha sbajatu le misure.

FELICE (*Alzando le mani*) Ah no... questo no!! (*Gesticolando*) Le misure no! Ohhhh e andiamo avanti!

- FORTUNATO** Va avanti va avanti! Ma co l'aiutu del Signore lu incontrerai 'che burrone prima o poi?
- FELICE** *(per discolarsi)* Le misure l'ho prese col metro elettronico e quello non sbaglia! C'ho messo anche le pilette nuove! l'ho misurato tutto: da capo a piedi, anzi per non sbagliarmi l'ho rimisurato anche dai piedi alla capoccia.
- FORTUNATO** Ha fattu pure la controprova, lu scenziato!
- ADDOLORATA** Ho capito papà schiodiamoci dal concetto e andiamo avanti!
- FORTUNATO** Oh: Dio li fa e po' l'accoppia! vai avanti pure tu assieme a lui?
- ADDOLORATA** *(Al padre)* Come si fa a sbagliare le misure me lo dici?
- FORTUNATO** È quello che me chiedo pur'io... magari se invece d'andà sempre avanti se fosse fermatu un più addietro co nui...
- FELICE** Sentite: lo vedo come se fosse adesso! Sono arrivato a casa dal Corno che saranno state le 6, 6 e mezzo de stamattina. La signorina Adalgisa stata sulla sponda del letto seduta e piangeva, piangeva senza darsi pace, uhhhhhh come piangeva: "E adesso... come faccio io.... da sola.... *(Pausa)* ad organizzà la Cirimonia? Ohhhh e andiamo avanti! Il Cavaliere Onofrio invece stava per terra con una mano sulla pancia e la testa in mezzo alle ginocchia... *(pausa di riflessione)* *(Mimando diversi stati d'animo: pensoso, incredulo, sicuro, insicuro, timoroso, pauroso. Fortunato vicino a Felice con il dito lo aizza come a dirgli dai, finisci quel che stai dicendo...)* Ah no! ecco: ora mi ricordo! *(cambiando mano)* questa mano sulla pancia e la testa in mezzo alle gi-noc-chia... *(Mima più volte il gesto di mettersi una mano sulla pancia e piega la testa fino alle ginocchia poi alzandosi timoroso quasi piagnucolante)*
- FORTUNATO** *(Gogurioso e invitante)* Siiiiiiiiiiiiiiii?
- FELICE** *(Sconsolato grattandosi la testa)* La mano... la panza... le ginocchia...
- FORTUNATO** Siiiiiiiiiiiiiiii?
- FELICE** Che l'ho misurato intorcinato?
- FORTUNATO** *(Esultante)* Eccolooo....
- ADDOLORATA** *(Incredula)* Ma che dici Feli?
- FELICE** E beh... si... insomma... ecco.... Ohhhhhhhhh e andiamo avanti!
- FORTUNATO** *(Gongolando)* Ma sci attraversa colline e montagne lo troveri un oceano 'ndo affogatte... hai capito che fenomenu: lu pin, lu pos e lu rid l'hanno fatto fessu! *(Allungano il metro a fettuccia che ha infilato nella cinta)* Co questu se pijano le misure!
- ADDOLORATA** lascia stare papà cerchamo di rimediare!

- FORTUNATO** E chi dice niente: me fa ride chè sia successo a “Tecnologia”. Metro e apis so la rivincita de noi omini mortali su la PRASTICA CINESE. (*prende e segna le misure su un foglietto di carta*)
- FELICE** (*Abbattuto*) Io vado in laboratorio. Scaldo l’acqua e ci metto i sali...
- FORTUNATO** Bravo: e quando bolle butta la pasta (*Felice esce di scena*)
- ADDOLORATA** E su papà, non infierire...
- FORTUNATO** (*A Felice che è uscito*) Ohhhhhh togli la al dente me raccomanno!
- ADDOLORATA** Ma senti un po’!? A te non t’è capitato mai di sbagliare? L’hai prese ste misure?
- FORTUNATO** (*Ironico*) Sciiiiiiiiiiiiiii.... sta vorda da steso!
- ADDOLORATA** Allora dammele che poi prendo un’altra cassa.
- FELICE** (*Affacciandosi moggio moggio*) Addolorà... se vai in magazzino e passi in tabaccheria... (*più a bassa voce*) mi compri 4 pilette nuove per il metro?
- FORTUNATO** (*Soddisfatto*) Aleeeeeee pure scarico era: la tecnologia se ferma se manca la corrente.
- FELICE** Beh, me sembra normale!
- FORTUNATO** Tu dici? Pensa un po’che lu monno so 5 miliardi de anni che gira senza corrente e non s’è fermatu mai! (*Felice esce di scena*)
- ADDOLORATA** Io comunque 4 pilette glie le compro!! (*poi rivolta al padre*) A te serve niente?
- FORTUNATO** Non ho fatto colazione... una pastarella.
- ADDOLORATA** (*Perentoria*) No... la pastarella no... ti fa ingrassare! L’hai visto com’e’ diventato Augusto?
- FORTUNATO** (*Incredulo, imbarazzato e offeso*) a Augustu me paragoni: Un uomo cuscì grassu che pe’ mettese la sciarpa adopera lu boomerang!
- ADDOLORATA** non sei come lui e non voglio che ci diventi! Niente pastarella!
- FORTUNATO** Fa come ti pare tanto dopo scappo e me la compro da per me! Pija le pilette me raccomanno che fanno più danni de lu dorge!

(*Si gira guarda Onofrio prende una sedia si siede vicino a lui e ci si mette a conversare.*)

FORTUNATO Ehhhhh caro Onofrio, qui la tecnologia avanza, e tu, credime: c’hai avuto fortuna a moritte mo che ancora ci sto io. Io per te c’ho sempre avuto un’amicizia sincera e se t’ho potuto aiutà l’ho sempre fatto con tantu piacere! *(Sorridente confidenziale)* Te ricordi quante ne facessimo da bardasci? Quella volta che te sì mbriacatu come ‘na zucca e io che ti diceo: “Non mischiassi lo vino bianco co quillu rosssci...! Non negassi eh... t’ho accompagnatu a casa che stei più di la che di qua... *(pausa di riflessione lunghissima, lo guarda, riflette su ciò che ha detto, e poi leggermente imbarazzato)*

Oddio: mo stai tuttu de la! *(pausa)* ma se a lu postu mia ci stea lu scenziato.... *(pausa)* Te la passavi scura Ono’ *(pausa)* Quello è tutto tecnologico: tu penza che pe fatte sta cassetta da trasportu emu quasci dovuto chiama la NASA! *(Pausa)*... E s’è pure sbajatu! Quello è capace de nventasse lu mortu liofilizzato! Prima te coce e poi la cenere la mette dentro li cassitti pe’ odorà li panni! *(pausa; cerca una chiave inglese, la prende e si avvicina alluscita del magazzino)*

caro mio ti sì levatu un pensiero de gnente! *(pausa sulla porta del magazzino)* Comunque! Fammette annà a preparà lu bardacchino visto che tu moje te vole esposto. Te lu faccio de Prastica Cinese perché lu legno de ‘na vorda non se trova più però te faccio un laorittu Onò... imbottitu... comodo... le sette meravigije! oh non te ne annassi eh! Aspettame qui: ce vedemo dopo! *(esce di scena)*

SI SPENGO NO LE LUCI SUL PALCO

Dal retro dovrebbe filtrare della luce e tutto è in penombra

05 – BRANO 2’12” Lasciare che il brano scorra fino alla fine. **Attenzione: l’occhio di bue deve puntare dritto sulla bara dove il morto si sta risvegliando.**

Al termine della musica si spegne l’occhio di bue e si riaccendono le luci sul palco.

ONOFRIO Aooooo... che è successo.... Do sto? *(Felicitamente stupito)* Caspita! Ma allora ha fatto effetto! Forza Ono’! Forza! Che la pozzano ammazzalla a essa e tutti li parentacci sua fino all’ottava generazione sta gran fija de ‘na zoccola.... ! Andro che “Luce dell’ occhi mia”! Questa m’avrebbe sotterrato sotto un metro di terra senza pensacce un minutu.... brrrrrrrrrrr... c’ho pure freddo! Famme mette su una sedia che strajato si sta pure scomodi... *(Si siede si guarda attorno si scosta dalla bara)* M’hanno portato da Fortunato come ho lasciato scritto, *(utilizzando le corna per indicare la bara)* ma non capisco perchè non in laboratorio. *(Si guarda il vestito corto)* Oh... ha risparmiato pure su lu vestitu... ma fortuna che l’ho scoperto che mi moje m’avvenava? Una sensazione!.. Sai di quelle che vengono così senza motivo? E feci analizza lu caffè! Un piano perfetto... avvelenato un po’ per vorda con una sostanza che provoca morte apparente. Me l’ha detto lu professore che l’ha analizzata! Dice che qui in Italia neanche si trova! E’ dovuta annò all’esto a compralla. giù li sprofondi de una via lontana... via... *(pausa di riflessione)* “Via Internet”... *(pausa)* che po sarebbe proprio curioso de sape’ in che città si trova sta “Via Internet”! Fortuna stu professore m’ha dato l’antidoto da prendere ogni giorno e m’ha detto che la mprtte apparente sarebbe dirata solo 5 o 6 ore...

- ONOFRIO** Ah ma... mo je faccio pija 'na cacarella... aspetta che me espongono. L'ho fatta erede di tutto a patto che avesse rispettato le mie ultime volontà... "Chiama Fortunato per il servizio; espormi sopra lu bardacchino pe mezza giornata e fa lu funerale co la banda."
- FELICE** (*Fuori campo*) Anselmooooooooo... do stai Anzè... annamo a pija lu cavaliere...
- ONOFRIO** Eccoli.... Mi vengono a prendere... io i rimetto giu e faccio quello che facevo prima il morto. Forza Ono' Forza...
- FELICE** (*entrando in scena*) Ansermooooooooo, ndo stai Anseeeeeeeee... oh! mai una vorda che lu trovassi quanno te serve! De la non ci sta... de qua non ci sta... ohhhhhh e andiamo avanti! daje Anzeeeeeeee non te la pijassi comoda!... ma a chi parlo: all'aria? Io vorrebbe proprio sapè 'ndo cavolu s'è imboscato...
- FORTUNATO** (*entrando in scena*) Anselmo sta preparando gli ultimi dettagli ti do una mano io!
-
- FELICE** Va bene: lo prenda per le spalle: ohhhhhh e andiamo avanti!
- FORTUNATO** (*Andando avanti*) E come faccio a prendelo per le spalle se devo andare avanti!
- FELICE** Chi l'ha detto che deve andare avanti... resti dietro: Ohhhhh! E andiamo avanti!
- FORTUNATO** Sentitò? L'hai ridetto!
- FELICE** Signor Fortunato se lei lo deve prendere per le spalle devi stare dietro per forza no?
- FORTUNATO** è quello che dico anch'io!
- FELICE** Ohhhhh! E andiamo avanti!
- FORTUNATO** Cambiamo posizione scenziato: tu lo prendi per le spalle io per i piedi!
- FELICE** Cambiamo? E cambiamo... (prova a sollevarlo) e ma da questa parte pesa di più!
- FORTUNATO** Spiomba è?
- FELICE** Per forza bisogna portarlo a peso morto!
- FORTUNATO** E vedi un po'? Da quando in qua un morto se porta a peso vivo?

Parte la musica di chiusura

06 - BRANO

FINE PRIMO ATTO

SECONDO ATTO

07 – BRANO parte la musica e si apre il sipario.

Si apre il sipario e c'è Fortunato che sta tentando di portare fuori il baldacchino che si è incastrato.

FORTUNATO *(Prendendo il baldacchino e cercandolo di tirare)* Io forza... ma non viene lo muovo qua e la ma non viene! Ma tu guarda come s'è incastrato! Anselmooooo... Feliceeeee... Addolorataaaaa una mano no è? Quando ci sta da fa qualcosa se dileguano tutti.*(Il baldacchino è incastrato metà dentro e metà fuori la quinta)* e Non ce passa così, non c'è niente da fare... no no ecco... ecolo *(il catafalco si muove)* si muove *(al catafalco)* Vieni vieni maledetto che ti metto qui. Ecco fatto sopra una bella copertina e siamo a posto.

mentre Fortunato mette a posto il materassino squilla il telefono. Il catafalco sarà messo in un punto visibile dove non occlude entrare ed uscite e in modo che il morto dia la faccia al pubblico.

08 – BRANO è la nuova segreteria impostata da Felice. Primo squillo

FORTUNATO Suona il telefono *(2° Squillo)*

FORTUNATO Beh... che fa... non risponde il computer? *(3° Squillo e poi l'inferno)*

(Parte la nuova segreteria a tutto volume. Ha un ritmo scatenato. Anselmo si impaurisce molla il trabiccolo sul piede e scappa via zoppicando. Fortunato si avvicina al PC nella vana speranza di fermarlo. Parte la segreteria con la voce. Quando dice "Voi pensate a morire" Fortunato cerca un martello lo trova e si avvicina al pc per romperlo: si blocca appena in tempo perché il tutto è terminato e si sente solo dalla filodiffusione Felice che canta a tempo.)

MAC3 Si ricorda alla gentile clientela che i giorni fissati per le morti in offerta speciale sono il Martedì e il Giovedì. Funerali a costi ridotti: 56 rate a prezzi bloccati *(Pausa)* Voi pensate a morire, al resto pensiamo noi. Affrettatevi.

FELICE Je... je.. je... e pompa e pompa pompa e pompa je je je... e pompa e pompa e pompa e pompa je je je... ecc...

FORTUNATO *(Abbassando il martello e sbollendo)* Pronto...

FELICE *(Fuori scena)* So Felice sor Furtunà...

FORTUNATO *(Sospirando)* E pure io sarebbe Felice... *(Pausa brandendo il martello)* ma de datte questo su li denti!

FELICE *(Fuori scena preoccupato)* Che è successo sor Fortunà?

FORTUNATO *(Arrabiato)* La bomba atomica è scoppiata, ecco che è successo...

FELICE *(Fuori scena)* La musica era troppo alta? Ma me l'ha detto lei di cambiarla! M'ha detto: mettine una un po' più allegra! Ohhhhhhhhhh e andiamo avanti

- FORTUNATO** (*Adirato*) Ma perchè non t'ammazzo con le mie mani che invece de la galera mi danno una medaglia?
- FELICE** (*Fuori campo*) Ripeto... è stato lei a dirmi di cambiare musica!
- FORTUNATO** (*Perentorio*) E quella era musica? (*alzando la voce*) La bomba atomicaaaaaaaaaaaaa... ecco che era ...!! No musica? Perchè hai chiamato?
- FELICE** (*Fuori scena*) Per sentire se funzionava...
- FORTUNATO** (*alzando la voce*) E beh senti! Giuro che quando torni in ufficio te do unu sganassone che se non te ce pijio ... (*pausa*)... se non te ce pijio... (*pausa*) co la sventagliata t'ha da pijà 'na broncopormonite.
- FELICE** Me dispiace sor Fortunà, rimetto tutto a posto!!
- FORTUNATO** incomincia da lu cervellu tuu! Attacca non te vojo sentì più.
- FELICE** (*Fuori campo*) Me dispiace sor Fortunà...
- FORTUNATO** Ho capito Felì'! ... attacca stu telefono!
- FELICE** (*Fuori campo*) Perché io je volevo di che mi dispiace...
- FORTUNATO** Fili' ... attacca.
- FELICE** (*Fuori campo*) Attacco ma mi dispiace...
- FORTUNATO** (*Adirato*) ATTACCAAAAAAAAAAAAAAAAAA.

Si sente il tlac dell'aggancio e Fortunato ancora con il martello in mano si appoggia al baldacchino. Dal magazzino entra trafelata Addolorata.

- ADDOLORATA** Che è successo papà?
- FORTUNATO** La terza guerra mondiale, ma quando artorna Felice!!
- Entra in scena Adalgisa*
- ADALGISA** Posso?... Disturbo?
- FORTUNATO** Sci, ma non fa gnente!
- ADDOLORATA** (*Fissando il padre*) Dica... dica pure a me signora Adalgisa
- ADALGISA** Vengo dal comune per il permesso di trasporto!
- ADDOLORATA** C'e' stato qualche problema...?
- ADALGISA** No no, nessuno! ecco il documento! Ho preferito sbrigare la pratica immediatamente: dopo questo stress una vacanza mi ci vuole proprio!

- FORTUNATO** Jemo cambiatu nome a li furerali? Mo se jamano stress?
- ADALGISA** No dico: Scegliere l'abito, prenotare il buffet, trovare i camerieri... *(pausa)* Ho un dubbio! Lei che dice lo preparo un discorso per la cirimonia?
- FORTUNATO** *(Sempre ironico)* noooooooooo: li discorsi fanno addormentà! Per un funerale ce starebbero bene 4 fochi artificiali!
- ADALGISA** *(Felicissima prende per buona l'idea e sorridendo ad addolorata)* I fuochiiiiiiiiiii! Che ideaaaaaaaaaaa! *(addolorata gli fa un segno di dinego... adalgisa comprende e accortasi dello scherzo si ricompone)* Senta sor Fortunato, facciamo un discorso serio!
- FORTUNATO** Ohhhhhhh finalmente! Facemo un discorso serio...
- ADALGISA** *(Girando su se stessa come sfilando)* Lei pensa che sia meglio indossare un abito nero e taglierino classico... oppure questo che porto con ampia gonna a velo?
- (Pausa lunga in cui Fortunato la guarda)*
- FORTUNATO** Non avevamo detto: "Facemo un discorso serio?"
- ADALGISA** *(Non curante)* Ci stavo giusto pensando e dicevo tra me e me: Adalgisa dovrai essere in tono con il colore del carro funebre! *(Sbattendo le palpebre)* E' pur sempre una cirimonia!
- FORTUNATO** *(Rifacendo il verso)* Eccerto! Se no stemo tutti quanti in tono, lu Padreterno ce strafurmina su lu posto!
- ADDOLORATA** Ma va bene così signora non si preoccupi... sono dettagli...!
- ADALGISA** Dettagli? Me li chiama dettagli? Non sarà che questo vestito mi farà un po' troppo larga di fianchi?
- FORTUNATO** Sì... ma in compenso, più stretta de core!
- ADDOLORATA** *(Dura)* Non ci faccia caso, papà ha un calo di zuccheri: sta bene non si preoccupi.
- ADALGISA** manca meno di un'ora alla cirimonia ed ho ancora dubbi sugli accoppiamenti dei colori.... !
- FORTUNATO** *(Sempre ironico)* Ma stu problema je lo riservo io: de che se preoccupa?
- ADDOLORATA** *(Preoccupata)* Papaaaà? che ti passa per la testa?
- FORTUNATO** Se tratta solo de oraganizzasse! Se vole adattamo lu carro funebre a li vestiti!
- ADALGISA** Ma che dice?

- FORTUNATO** (*ironico e complice*) Lei va a casa, apre l'armadio, chiude l'occhi e se mette la prima cosa che je capita a tiro. Doppo ce penzo io a spitturà!
- ADALGISA** (*Felicissima per l'idea*) Ma perché si può fare?
- FORTUNATO** (*Ironico*) Oddio: quarche problema ce lo potemo avè se me pesca un completino a pallini!
- ADDOLORATA** Non le dia retta...
- FORTUNATO** Vene un capolavoro!...
- ADDOLORATA** Zitto papà!
- FORTUNATO** (*Baciandosi le punta delle dita a palmo racchiuso*) Un bijoux
- ADDOLORATA** La fai finita...! Basta! Stop... non dire altro!
- FORTUNATO** (*tranquillo*) Allora io artorno al mio calo de zuccheri, ce sto cuscì bene!!
- ADALGISA** (*Come una bambina*) Non scherzi Fortunato: la scelta dell'abito è una cosa seria!
(*Seria*) adesso vado, altrimenti rischio di non essere pronta per il momento...
(*mimando*)
- ADDOLORATA** della chiusura?
- ADALGISA** (*Piagnucolando e tremando*) Non ci posso pensare! Stare così stretta li dentro mi sentirei... non so... come dire...
- FORTUNATO** Sola?
- ADALGISA** Ecco sì! Sola è la parola giusta!
- FORTUNATO** C'è un piccolo trascurabile dettaglio signò: li dentro, come dice lei, ci si sta quando uno è morto!
- ADALGISA** Ma infatti io dicevo così per dire! Ora scappo altrimenti rischio di arrivare in ritardo...
- FORTUNATO** Tranquilla... da quanto ne so io lu Cavaliere non c'ha appuntamenti!
- ADALGISA** (*Arrivata alluscita*) Lui no... povero caro... ma gli invitati si...
- ADALGISA e FORTUNATO** Sa... la cirimonia... (*ed esce*)...
-
- ADDOLORATA** (*Verso il padre*) Ma papà che le vai dicendo?
- FORTUNATO** (*Mimando Adalgisa*) Come me sta stu vestito...de che colore me lu metto, non me farà li fianchi larghi? Te li fa sci i fianchi larghi, ma in compenso, se te do una zampata la 'n culo, te ce pijio mejo.

(In questo momento ONOFRIO entra dalla quinta del laboratorio stirandosi come se avesse dormito Addolorata la vede mentre Fortunato no. Addolorata si ricorda di non aver detto al padre che ONOFRIO non era morta)

ADDOLORATA Tu non hai proprio limiti! *(Picchiandosi la fronte)* Oddio ti dovevo dire....

FORTUNATO Ma che me voi di figlia mia! Quella a postu de la capoccia c'ha lu vassoio dell'antipasti!... Poro Onofrio!

ADDOLORATA Ecco! io infatti proprio di questo ti devo parlare! Il cavalier Onofrio...

FORTUNATO ... Era un amico: un amico come pochi e io j'ho voluto bene come a un fratello!

ONOFRIO Grazie Fortuna'!

FORTUNATO Vedi: per quanto eravamo legati me pare de sentillo come se me stesse dietro le spalle!

ONOFRIO *(ad Addolorata)* Ma perché: non glie l'hai detto che non so morto?

FORTUNATO *(Girandosi a ONOFRIO)* No... non m'ha detto niente *(si rigira faccia al pubblico e resta impietrito)*

ADDOLORATA *(Toccando il padre e scuotendolo)* Papà... che è successo papà'... dai dai... riprenditi su... non è nulla... papà' dai papà'... *(inizia a farlo girare piano piano)* il cavaliere e qui guarda... dai... piano piano... piano... piano...

FORTUNATO *(Girandosi lentamente, inizia a tremare e poi)* Ahhhhhhhhhhhhhhhhhhhhhhhhhhhhhhhhhhhhhhh... *(e fugge nascondendosi dietro la sua scrivania ben visibile al pubblico)* in trent'anni de carriera non me s'è mai risvejjato gniciunu: qui ci sta lu zampinu di Felice.

ONOFRIO No Fortuna'.. te lo spiego io che è successo.....

FORTUNATO Via... pussa via ... vade retro!

ADDOLORATA *(Aiutandolo)* Papà sta calmo non è niente!!

FORTUNATO non è niente? Vedo li fantasmi e non è niente?

ONOFRIO *(Impaurita)* I fantasmi... i fantasmi? Che fantasmi? *(Poi calmandosi)* Ahhhh ma io? Io non sono un fantasma!

FORTUNATO *(Sempre spaventato)* Lu sento Addolorà... lu sento e lu vedo...!!

ADDOLORATA Pure io: lo vedo e lo sento pure io!

FORTUNATO Beh va beh.... ma tu non fai testo! Una che sta con Felice!

ADDOLORATA Ma che c'entra Felice è il Cavaliere che non è morto!

ONOFRIO Capito Fortunà... non so morto!

- FORTUNATO** Eh! Bravo che me l'hai detto: steo in pensiero!
- ONOFRIO** Mi moje m'ha avvelenato
- FORTUNATO** Eh ma non l'ha fatto tanto bene però!
- ONOFRIO** Ah lei l'avrebbe fatto benissimo! E' Anselmo che m'ha salvato con l'antidoto!
- FORTUNATO** Meglio? Mo c'è anche un antidoto contro la morte? Annamo Fallitiiiiiiiiiiii!
- ONOFRIO** Contro la morte apparente!
- ADDOLORATA** Hai capito papà? Morte apparente! Mi sono solo dimenticata di dirtelo!
- FORTUNATO** (*Ancora impaurito*) Di-men-ti-ca-ta di dir-melo?
- ADDOLORATA** Eh si! Con tutte le cose da fare m'è passato dalla testa!
- FORTUNATO** (*Ancora impaurito*) Di-men-ti-ca-ta di dir-melo? (*ancora insicuro si avvicina piano per toccare ONOFRIO con un dito... poi con due poi con la mano*) Ma so cose che se dimenticano queste?
- ONOFRIO** (*Allargando le braccia*) Fortunà: fatte abbraccia'!
- FORTUNATO** (*Allontanandosi*) Ma chiiiiiiiiiiiiiii!... Ma non ci penso mancu pe niente... scio scio... via... pussa via !
- ADDOLORATA** Dai papà... guarda: lo tocco pure io... me ne sono solo dimenticata...
- FORTUNATO** (*Accostandosi*) Ve venisse un bene a tutti e due, me fate pija una sincope!
- ONOFRIO** Io che c'entro, Fortunà?
- FORTUNATO** E niente! Che ce devi entrà tu! E' una cosa normale che unu prima more e po se risveglia!
- ADDOLORATA** La colpa è mia: il notaio Mortobene m'aveva avvisato... ma io
- ONOFRIO** non ci volevi credere?
- FORTUNATO** non è che sia proprio cuci comune! Da quel poco de statistica che conosco in 2000 anni è successo una vorda sola!
- ADDOLORATA** Adesso come si sente Cavaliè?
- ONOFRIO** Rinato!
- FORTUNATO** Pur'io! Doppo sta "stretta de culo"!
- ADDOLORATA** Ma mi dica: come sarebbe che sua moglie l'ha avvelenato?

- ONOFRIO** E come sarebbe?.....Sarebbe!
- ADDOLORATA** Il sangue urlerà: “Vendetta” allora!?
- ONOFRIO** Nooo... la vendetta non è nel mio stile... ma ‘na bella cacarella si! Voleva l’eredità: vedrai tu che bella eredità che je lascio! (*gesto dell’ombrello*) Tiè!! non so morto!
- FORTUNATO** (*gesto dell’ombrello*) Tiè: manco io!
- ONOFRIO** coi tempi come stemo messi?
- FORTUNATO** (*Mentre Onofrio e addolorata lo guardano stupito*) Bene bene... dopo preparato arriva la processione! Una sincope me fate pija!
- ONOFRIO** Ma perchè in quanti vengono?
- ADDOLORATA** Ah, non lo so... dice che casa è piena di gente! (*Che intanto è tornata dall’appendiabiti*) io ho bisogno di in the caldo! Faccio un salto al bar! Prende qualcosa lei cavaliè?
- ONOFRIO** Niente Addolorata grazie, c’ho lo stomaco talmente stretto che non me entra manco spillo!
- ADDOLORATA** (*Girandosi rivolta al padre*) Tu papà...
- FORTUNATO** (*Pausa*) Pe ripijamme da la sincope... una pastarella!
- ADDOLORATA** Quarsiasi cosa, ma la pastarella no. Non ti voglio veder fare la fine di Augusto.
- FORTUNATO** (*Incredulo alzandosi dalla poltrona e andandole vicino*) Ma porca zozza ladra, ancora ad Augusto mi paragoni, Augusto: che ji sta attillato pure l’ascensore!
- ADDOLORATA** Ma vuoi diventare come lui?
- FORTUNATO** (*Spazientito*) E beh quanno t’impunti cuscì, me pare de sta a parlà con quello scenziato de Felice!
- ADDOLORATA** (*Colpendosi la fronte*) Uhhhhhhhhhhh papaaaaaaa... A proposito di Felice!
- FORTUNATO** (*Enfatico e scocciato*) Te lo raccomandno!
- ADDOLORATA** Ma che raccomandi: mi sono dimenticata di dirlo pure a lui che il cavaliere non è morto!

Fortunato matura l’idea di far prendere a Felice uno spavento e ripagarsi di quelli che ha subito lui e quindi mascherando l’attimo di empassé...

- FORTUNATO** *(Allarga gli occhi colto da un'idea e con aria soddisfatta e felice)* Ah Sciiiiiiii? Te ne si dimenticata? Ma non te preoccupassi fijia mia: a Felice, de Onofrio...*(Battendosi il petto)* je lo dico io!
- ADDOLORATA** Tu papà?
- FORTUNATO** Io sci... tuo padre!
- ADDOLORATA** Posso sta sicura?
- FORTUNATO** Come se l'essi messo in banca!
- ADDOLORATA** Allora io vado e tu non cercare la pastarella!
- FORTUNATO** *(soddisfatto del suo piano)* Ma che pastarella sci: le soddisfazioni della vita... so andre! Vai vai *(e l'accompagna alla porta)*
- ADDOLORATA** *(Mentre è accompagnata alla porta)* Sicuro è?
- FORTUNATO** Vai vai!
- ADDOLTATA** Fammi stare tranquilla mi raccomando
- FORTUNATO** Vai vai!
- ADDOLORATA** Ci vediamo dopo allora *(ed esce)*
- FORTUNATO** *(La resta a guardare che va via)* vai vai... vai... *(si riporta a centro palco soddisfatto e sfregandosi le mani)* E vaiiiiiiiiiiiiiiiiiiiii!

09 – BRANO è il telefono cellulare di Fortunato che vibra: interrompere il rumore appena lei risponde al cellulare. *Vibra il cellulare di Anselmo.*

- FORTUNATO** Pronto! *(poi ammiccando per far capire)* Signora Adargisa dica pure *(pausa)* sono qui in Agenzia si. Si si stiamo preparato tutto come ha lasciato scritto!
- ONOFRIO** Eccerto altrimenti non prende l'eredità la "zoccola"!
- FORTUNATO** *(Rivolto a ONOFRIO)* Zittooooo che se ti sente sfuma "la cirimonia"
(poi ad adalgisa) Stiamo facendo gli ultimi ritocchi, tra una decina di minuti può venire qui *(pausa)* Si Ci vediamo tra un po'... arivederci.. arivederci..!
- ONOFRIO** *(Calmissimo)* Sembra che ce semo.
- FORTUNATO** *(Rivolto ad ONOFRIO)* Allora su, che te devo prep! Senti Ono'... ma una prova generale non se potrebbe fa?
- ONOFRIO** *(Specchiandosi vicino al divano e pettinandosi)* Una prova generale, in che senso?
- FORTUNATO** Pe vede se funziona l'effetto "Resuscito"!

- ONOFRIO** Non ho capito che intendi!
- FORTUNATO** (*Sminuendo*) Ma niente! Siccome mia figlia s'è dimenticata de di a Felice che non sei mortu...
- ONOFRIO** Per la miseria, ma bisogna fallo subito!
- FORTUNATO** Era quello che pensavo io: e chi meio de te?
- ONOFRIO** E certo chi mejio de... me... (*Prima annuisce poi ci pensa noi annuisce di nuovo, poi pensando porta l'indice prima verso il suo petto e poi lentamente verso Fortunato che è davanti a lui e poi*) Noooooooooò: tu hai capito male!
- FORTUNATO** (*Pregandolo*) è solo per vedere se fa effetto....
- ONOFRIO** Ho detto di no! Non voglio avecce un morto su la coscienza!
- FORTUNATO** Ma non more: tutt'al più se pija na toccatina che detto tra noi... lo mijiorerebbe pure
- ONOFRIO** (*Si sdraia assestatu*) Non scherzassi su ste cose! Tu glie lo devi di: lo piji da 'na parte con calma e glie lo dici sennò quello ce resta altro che toccatina!
- FORTUNATO** Volevo solo vede' la faccia de lu scenziato!
- (*Fortunato prende i ferri del mestiere e comincia a lavorare su ONOFRIO. Deve prepararlo, quindi le sue operazioni saranno: incipriarlo di bianco, pettinarlo, profumarlo con della colonia a pompetta e spazzolarlo. Tutte queste operazioni devono essere meticolose e fatte durare tutto il dialogo*)
- ONOFRIO** (*Sta sdraiato*) Ma che t'avrà fatto mai pe' volellu salassà cucì?
- FORTUNATO** E' fissato con la tecnologia! Io ti farei sentì lu messaggio de la segreteria telefonica e po so sicuro che una toccatina l'approveresti pure tu!
- ONOFRIO** la tecnologia è il futuro del mondo: bisogna che t'adeguì!
- FORTUNATO** Ah io mi so bello che adeguato! Drento a testa agenzia non se parla andru che de Pin, de Pos, de sito e di un corbu che se lo porta via!
- ONOFRIO** Sono cambiati i tempi!
- FORTUNATO** Ma nemmeno per sogno: so cambiate le capocce! .
- ONOFRIO** Eh beh, ma è giusto: avanti i giovani!
- FORTUNATO** Siiiiii: Pijamoli su a mazzi così arcojemo pure li stupidi!
- ONOFRIO** Ma Felice mica è stupido!

- FORTUNATO** Felice? Felice se fa l'elettroencefalogramma (*pausa*) je rimborsano lu ticket per voto a perde. (*pausa*) Cià un cervello cuscì ristretto, ma cuscì ristretto, che pole guardà da lu buco de la serratura con tutti e due l'occhi.
- ONOFRIO** stai parlando del futuro marito de tu figlia!
- FORTUNATO** Me s'addrizzano i capelli solo a pensacce...
- ONOFRIO** (*Ironica*) Il padre dei nipoti tuoi ..!
- FORTUNATO** Zitto sennò me pija un malore!
- ONOFRIO** Quello che se godrà i risparmi tui!
- FORTUNATO** (*Lucido*) Ono': ma perché non vai a mori ammazzato?!
- ONOFRIO** (*Ridendo e alzandosi*) Non te la prende: a la fine è a tua fija che deve piace; e poi Felice e Addolorata so due bravi ragazzi, non rischiano de fa come quando se sono sposati Arduino e Peppina!
- FORTUNATO** (*lo sdraia*) Mettiti giu! Arduino e Peppina?
- ONOFRIO** Arduino si, lu fijo di Nicola e Peppina, (*Alzandosi*) quella che je dicono Stranamore!
- FORTUNATO** (*lo risdraia*) Ah ah .. e mettiti giù però! Se so sposati?
- ONOFRIO** La settimana scorsa non l'hai saputo?
- FORTUNATO** (*ci rinuncia*) E va beh... allora sta seduto ma fermo sennò come faccio a prepararate?
- ONOFRIO** Certo non se pò di che Arduino non c'abbia avuto fegato! (*Ridendo*) Comunque dopo la cerimonia so annati in sacrestia a firma' e Arduino ha messo mano lu portafoglio pe l'offerta!
- FORTUNATO** Arduino? Ma che dici? E' tarmente avaro che la mattina se alza quando tutti dormono, per non da lu buon giorno! Arduino? (*gestualizzando*) c'ha le braccia attaccate a le recchie e le tasche a forma di lumaca ha messo mano al portafoglio?
- ONOFRIO** Sembra proprio de sci!
- FORTUNATO** M'è crollato un mito: Se sfoji la Treccani cercando "Avarizia" a fianco trovi scritto: "Vidi Arduino!"
- ONOFRIO** Insomma pe falla breve: lui ha domannato quant'era, e don Antonio ja risposto che l'usanza era lascià un'offerta in base a la bellezza della sposa. Arduino ha tirato fori 5 euro e je l'ha dati.
- FORTUNATO** Eccolooooooooo: mo l'arconosco! E lu prete?

ONOFRIO (*Ridacchiando*) Don Antonio ha pijato li sordi, ha scostato il velo de la sposa, po ha guardato Arduino e ja ha detto “Aspetta che ti do’ lu resto”!

FORTUNATO Hai capito Don Antonio che sagoma... Sdraiate che faccio meglio (*ONOFRIO si risdraia*)

ONOFRIO (*Riallacciando il discorso*) Allora sta contento de quello che c’hai e tenitelu stretto invece de penza lu modo de strigarlo! Come sto... m’hai fatto bello.... Sembro morto?

entra in scena Felice e Addolorata con la spesa. E’ moggio e guardingo, spalle raggruppate e testa bassa per paura di una sgridata da Fortunato.

FELICE Buon... giorno

FORTUNATO (*staccandosi da Onofrio*) Felicetto mioooo... genio della tecnologia e mago del computer... (*pausa*) come stai?

FELICE (*Prima incredulo, poi contento, di nuovo incredulo e poi contento con un largo sorriso*) Io.... Io... bene: e lei sor Fortuna’?

FORTUNATO (*Poi rivolto a Felice*) Mai stato mejio in vita mia! te pozzo chiede un favore?

FELICE Dica dica pure sor Furtuna’!

FORTUNATO Siccome tra un po’ arriva la signora Adargisa io vorrei che il cavaliere fosse pronto!

FELICE (*Con aria superiore*) E je serve una mano!

FORTUNATO Bravo! tu me devi controllà attentamente se ci sta chiccosa che stona.

FELICE (*Pausa lunga si avvicina al morto con le orecchie e poi stupito*) Qualcosa che stona dice... qualcosa che stona: ma perché.... Canta?

FORTUNATO Ehhhhhhh.... tra poco balla pure!

ADDOLORATA Papà hai parlato con Felice?

FELICE (*Fraintendendo*) Si si m’ha parlato... non ce l’ha con me... ohhhh e andiamo avanti.

FORTUNATO (*Posizionando Felice*) Esatto... proprio avanti devi andà... qui davanti cuscì e segui le istrusioni!

(Fortunato fa mettere Felice di fianco al baldacchino in modo che offra ad ONOFRIO il suo lato destro faccia al pubblico. Prende Addolorata e la fa mettere dietro a Felice a braccia aperte)

ADDOLORATA Ma stiamo facendo non capisco?

- FORTUNATO** Tranquilla è tutto sotto controllo! *(a Felice)* Girati con il collo fino a portare la scucchia sulla spalla destra.
- FELICE** *(Facendolo)* Così va bene?
- FORTUNATO** Perfetto... me vedi a me?
- FELICE** Certo che la vedo?
- FORTUNATO** Onofrio lo vedi ?
- FELICE** E per forza mica so' cieco!
- FORTUNATO** Bene... *(Aulico)* Liberamente tratto dalle sacre scritture: *(Ieratico)* Onofrioooooooo: arzate e cammina! *(e lo punge con lo spillone)*
- ONOFRIO** Ahhhhhhhhhhhhh!
- Felice che non sapeva nulla fa un giro completo su se stesso e sviene cascando in braccio a Addolorata che lo accompagna depositandolo a terra!*
- FORTUNATO** Miracolo compiuto! *(Pausa se viene l'applauso aspettare)*
- ONOFRIO** *(Seduto sul catafalco)* Ma tu sì completamente pazzo!
- ADDOLORATA** Papaaaaa che hai fatto! Felice è diventato viola
- ONOFRIO** Questo c'e rimasto...
- FORTUNATO** Non ve preoccupate!! E' abituato a campà con un neurone solo!
- ONOFRIO** *(Toccandosi)* m'hai fatto male hai capito: male!
- FORTUNATO** *(Sdrammatizzando)* E che sarà mai un picco! Almeno emo visto che funziona!
- ONOFRIO** Ma guarda tu che capoccia questo oh!
- ADDOLORATA** *(Allarmata)* Papà.... Felice è tutto bianco!
- FORTUNATO** Fallo riposa' che se ripija
- ADDOLORATA** *(Ancora più allarmata)* non respira, non respira! Madre santissima aiutami tu: Papà Felice è tutto rosso!
- FORTUNATO** *(Serafico)* Traquilla: quanno finisce l'effetto arcobaleno torna normale.
- ONOFRIO** *(Perentoria)* E daje Fortuna', pijala seriamente! Se non chiami qualcuno tu, esco de fori io!
- FORTUNATO** *(Chiamando l'inserienti)* Sta bonu do vai? Sdraiate!
- ADDOLORATA** *(Scrollando Felice)* Papà questo non da segni di vita!

FORTUNATO *(Ironico)* Allora è artornato normale...

ADDOLORATA *(In preda allo sconforto)* Io chiamo un medico... mi sto sentendo male pure io...

FORTUNATO Aspetta Addolorà aspetta! Lo porto io di la. Ono... dammi una mano ti prendilo per i piedi!

ONOFRIO Ma guarda tu che me tocca fa...

FORTUNATO Dai dai... Lo mettiamo sulla branda e ci pensa Addolorata.

ONOFRIO *(Guardando Felice)* Lo prendo lo prendo... basta che la facciamo finita mi fa male pure la spalla. *(Uscendo)*

FORTUNATO *(Uscendo)* Dai dai e sta attendo a non scompigliarti...

ONOFRIO Ma che fai pigli in giro? Ma guarda questo oh!

ADDOLORATA *(Uscendo)* Mettetemelo qui che ci penso io adesso!

Onofrio rientra da solo e si siede sul catafalco

FORTUNATO *(Rientrando poco dopo con dui candelabri)* Onò si pronto?

ONOFRIO Altro che Pronto: me so pure stufato! E me fa male il braccio... ma come t'è venuto in testa de piccamme?

FORTUNATO Se te dicevo de collabora', lo facevi?

ONOFRIO No

FORTUNATO Ecco, mo hai capito? *(Si affaccia nella quinta che da al magazzino a prenderne altri due)*

ONOFRIO Almeno era disinfettato lu spillone?

FORTUNATO *(Rientra in scena)* No dico... non c'avrai mica paura de morì un'andra vorda?

ONOFRIO Quanto sì spiritoso... ho solo domannato!

FORTUNATO *(Va a prendere altri candelieri)* Ma che ne so io... qui c'emo tutti attrezzi vecchi

ONOFRIO m'hai punto con 'na spilla arruzzinita?

FORTUNATO *(Rientra con i candelieri)* Stennete boccalo... te bevi giù tutto, non solo lu caffè de tu moje! *(poi inizia a mettere a posto i candelieri ai lati del catafalco e ad accenderli)*

ONOFRIO Io no lo so come fai a pija tutto a la leggera!

- FORTUNATO** Perché se la vita e la morte non le sdrammatizzi come fai? Oh capiscime è... io c'ho il massimo rispetto pe la morte. Dopo tutti quest' anni, ho imparato a consideralla una compagna de viaggio e sdrammatizzà in fonno che vor di'... non farne un dramma!
- ONOFRIO** stu catafalco però è duro: durissimo! De na scomodità unica!
- FORTUNATO** *(Ironico)* scusi tanto Cavaliè se non ci abbiamo fatto mettere le molle, ma de solitu chi sta li sopra tutto stu fastidio no lu sente.
- ONOFRIO** Non si può fa neanche un reclamo?
- FORTUNATO** *(Ironico)* In 30 anni si lu primo cliente che se lamenta! *(Pausa)* Comunque chi l'avrebbe detto che ce saremmo messi a fa sta sceneggiata! *(Pausa)* Daje che tra un minuto stanno qui!
- ONOFRIO** Ce giochiamo tutto in un minuto è Fortunà?
- FORTUNATO** E già: come deve esse la vità!
- ONOFRIO** La vita? La morte dirai! In questo mondo pe fa un pelo de giustizia non basta campa 100 anni, ma tu prova a mori un minuto e po vedi come tuttu vene da sè.
- FORTUNATO** Che voi: questi so i paradossi dell'esistenza! *(pausa di riflessione e poi scoppia a ridere)* Sa come c'andranno a nozze i giornali, già vedo li titoli: "Omo morto resuscita... vedova inconsolabile "scacarcia".

10 – BRANO Marcia trionfale

- ONOFRIO** Sc.... Zitto un po' zitto un po'... chè è sta musica
- FORTUNATO** Che musica?... Ahhhhhh questa... è la banda!
- ONOFRIO** E lo sento che è la banda mica so sordo... ma che festa è?
- FORTUNATO** Festa?
- ONOFRIO** Eh si... che festa è oggi?
- FORTUNATO** Ono... Oggi... Gniciuna festa!
- ONOFRIO** Ma come no sonano la marcia trifale
- FORTUNATO** me sa che non hai capito... sta arrivanoo lu corteo funebre
- ONOFRIO** Ahhhhhhhhhh ma allora è per me... senti senti che bella musica... taratà taratà taratattattà *(realizza e fa per uscire fuori incazzato)* io l'ammazzo... la strozzo co le mani mie...

- FORTUNATO** Fermo 'ndo vai... stonno qui sotto so arrivati
- ONOFRIO** E beh apposta che ce metto?
- FORTUNATO** Damme... sdraiate giuù fermo e muto
- ONOFRIO** Come se fossi morto? *(e si accomoda per bene)*
- FORTUNATO** Bravo... come se fossi morto! E statte zittu!
- ADALGISA** *(Entra in scena prima Anselmo e Adalgisa che ha un abito e un cappello coloratissimo. Rivolgendosi ad Aselmo che l'ha spinta)* Piano!! Piano non spinga... le calze... non vorrei si strappassero... e rimanete fuori per favore. Meglio che entri solo io!
- FORTUNATO** bel vistitino a lutto... complimenti: mancava solo che si pettinasse con i rauti e stessimo a posto... Devè entrà anche tutto lu corteo?
- ADALGISA** No no! Gli altri sono qui per fare coraggio a me... lui ormai... sta meglio di tutti!
- FORTUNATO** E vero! Lo guardi quant'è bello, sembra che dorme eh! Jè rimasto un sorrisetto sulla bocca che manco pare morto!
- ADALGISA** *(Spinge Fortunato che finisce sopra il morto)* Mamma cambiamo discorso... se no questa cirimonia diventa... non so... come dire...
- FORTUNATO** Un mortorio?
- ADALGISA** Esatto... proprio così!
-
- (Rientrano Felice e Addolorata. Felice ha la bocca storta)*
- FORTUNATO** Oh mo semo tutti! *(rivolto a Felice)* Tu ti si ripijato?
- FELICE** *(Bocca leggermente storta)* Eh... mica tanto? Ohhhhhhhhhh e andiamo avanti!
- ADALGISA** *(Rivolta Fortunato)* Che è successo a Felice?
- FORTUNATO** *(con sufficienza)* Un giramento di testa. e inspiegabilmente, è svenuto!
- FELICE** certo come no... proprio inspiegabilmente!
- ADALGISA** Poverino... si faccia vedere da un dottore, questa cosa non è normale!
- ADDOLORATA** Faremo una visita generale eh, papà che ne dici!
- FORTUNATO** Sì, si va beh!... ma desso parliamo di cose serie! Sora Adalgi' che glie ne pare? Abbiamo fatto un bel lavoro?
- ADALGISA** *(Avvicinandosi)* Bello... bello sì! sembra assopito!

- FELICE** (Stizzoso e ironico) E no? Pare proprio che da un momentu all'altro se risvegli!
- ADALGISA** (Incredula) Mah! Risvegliarsi addirittura: che esagerazione!
- FELICE** E certo: So io l'esagerato: E allora lu poru Lazzaro?
- ADALGISA** Ma che centra Lazzaro, quello è stato un miracolo
- FELICE** E pure lu mio è stato un miracolo. Ancora no lo so come non ci so rimasto secco! Ohhhhhhhhhhhhh e andiamo avanti!
- ADALGISA** Signor Felice io proprio non la capisco sa? Di quali miracoli state parlando?
- FORTUNATO** (coprendo) Di quelli della fede sorà Adargi: il Cavaliere era credente?
- ADALGISA** Assolutamente: era fermamente convinto che esistesse la reincarnazione!
- FELICE** Beneeee: allora sulla lapide scrivetece "Torno subito!"
- ADALGISA** No no! Sulla lapide ho già fatto scrivere: "Qui giace il mio amatissimo Onofrio! Accoglilo Signore con la stessa gioia con cui te lo mando!"
- FORTUNATO** Lu diavolu è un ottimista se pensa di pote' peggiorà l'omo!
- ADALGISA** E' vero: peggio di così non poteva andare...
- FELICE** Non ne sarei tanto sicuro signò!
- ADALGISA** E cosa c'è di peggio della morte del mio Onofrio?
- FELICE** (Roteando la mano) Uhhhhhhhhhhh... ai voglia tu!
- ADALGISA** Una tegola... una tegola tra capo e collo mi è caduta!
- FELICE** E questo che è: Qui tra un po' viene giù pure lu tetto!
- ADALGISA** Piuttosto: la bara... m'avete dato la più resistente? Onofrio era fissato con la roba buona e non vorrei...
- FORTUNATO** Che si lamentasse?
- FELICE** Ah beh!! Quello è capace di arzasse su e minacce a tutti!
- ADALGISA** Ma che fa? Prende in giro? E poi scusi è: ma perché parla così? Che ha fatto alla bocca?
- FELICE** Io? Niente signo'! E' che da sta parte me ce vene da ride!! (pausa, a bassa voce)
- ADALGISA** Da ridere? Che cosà ci sarà mai da ridere in un funerale!

- FORTUNATO** Ma niente, che ci deve essere! Lo lasci stare altrimenti la cera si consuma ed il morto non cammina...
- FELICE** Cammina cammina: Pijasse un corbu se cammina!
- FORTUNATO** Ora basta però! dai chiudiamola qui
- ADALGISA** Chiuderla... io non posso guardare! Esco e v'aspetto fuori?
- FELICE** No no ohhhh... e che esce!?! E se se ne va lei signo', qui Lazzaro chiude bottega!
- ADALGISA** Senta Felice, io proprio non riesco a capirla: ma cos'ha oggi?
- FORTUNATO** Non ce faccia caso e se metta qui. (*Rivolto agli altri*) Voi sete pronti per il (*pausa gestuale che da braccia allargate si trasforma in preghiera*) raccoglimento?
- TUTTI IN CORO** Prontissimi!
- FORTUNATO** Sora Adalgi' guardi lu poro Onofrio e non se preoccupi de gnente... tra un secondo è tutto finito
- ADALGISA** (*Non intuendo*) Tutto finito? Ma che significa?
- FORTUNATO** (*Allargando le braccia al cielo e brandendo lo spillone*) Significa che questa è la rivincita de noi omini mortali... su la PRASTICA CINESE!!. *Affonda lo spillone e ONOFRIO fa un solo urlo rimanendo seduto sul baldacchino*
- ONOFRIO** Ahhhhhhhhhhhhh! *Adalgisa sviene su ANSELMO e ogni persona presente nella scena si blocca creando un quadro studiato dal regista. Parte la sigla si chiude il sipario.*

10 – BRANO FINALE.

Si riapre il sipario il quadro muto è cambiato. Sul baldacchino c'è Adalgisa e tutti sono intorno a lei in varie posizioni studiate dal regista. Si richiude il sipario. Quando si riapre ci sono le procedure di saluto.

Fine



Scarica l'app Copioni sul telefono. Inquadra il Qrcode con il lettore QR del tuo cellulare o clicca uno dei due link:

SE HAI UN CELLULARE IOS

<https://apps.apple.com/it/app/copioni-teatrali/id1575227616>

SE HAI UN CELLULARE ANDROID

<https://play.google.com/store/apps/details?id=it.creareunapp.editor.android60c1daadb7a7f>